

Dicembre 2016

Caf Acli: ISEE 2016	pag 2	LE ACLI PER LA PARTECIPAZIONE: MOLTI INCONTRI FORMATIVI SUL TERRITORIO Sono stati numerosi gli incontri promossi dalle Acli veneziane per aiutare la cittadinanza a votare informata al Referendum Costituzionale. Martellago , Mira , Mirano , Robegano , Spinea : i circoli si sono attivati per offrire strumenti di riflessione e formazione incarnando a pieno il loro ruolo con l'obiettivo di una maggiore coscienza civica orientata alla partecipazione politica. Le Acli nazionali hanno espresso la loro preferenza	apertamente indicando di votare sì alla riforma. Le Acli veneziane, per meglio rispettare le diverse anime che compongono l'associazione, hanno preferito non fornire un'indicazione diretta ma semplicemente promuovere la partecipazione democratica al voto, convinti che essa sia una conquista con deve essere mai messa in discussione e uno strumento fondamentale per partecipare alla politica del paese nella mani di ciascun individuo.
Patronato Acli	pag 3		
Studio delle Acli veneziane sull'immigrazione	pag 4		
FAP: L'Amministratore di sostegno	pag 6		
News dai Circoli	pag 7		
100% Elettrico si può!	pag 8		

E ADESSO?

di Paolo Grigolato, Presidente Acli provinciali Venezia

Ieri sera ero in coda in un negozio per pagare. Davanti a me ascolto i commenti tra un avventore e la cassiera che parlavano dell'esito referendario. In sintesi esprimevano anche con lessico greve, la gioia per essersi liberati di Renzi "colpevole di averci riempito di immigrati". Ed è stata l'ennesima occasione in questo periodo di capire che molte persone hanno votato non sul merito del referendum ma su questioni altre stravolgendo di fatto uno strumento che dovrebbe rappresentare una delle forme più alte della democrazia: l'espressione del popolo sui contenuti specifici. E invece capita che o non si va a votare per non far raggiungere il quorum o lo si usa per mandare a casa un governo ma non ci si esprime sul merito del referendum. Lungi da me in questo momento, e per il ruolo che copro, addentrarmi in letture politiche di parte. Ma non posso sottrarmi dall'analizzare

alcune questioni che mi sembrano abbastanza evidenti e che mi preoccupano parecchio per il nostro futuro.

Siamo arrivati al voto referendario - e ancora stiamo vivendo - in un clima di contrapposizione, molto spesso aggravato da toni di denigrazione duri nei confronti dell'altro, dell'avversario. La contrapposizione da qualunque parte nasca, è sempre di ostilità assoluta, e spesso non sui contenuti ma a partire da un pregiudizio di partenza insuperabile.

Noi come ACLI a livello provinciale e nei circoli ci siamo spesi molto come sempre per dare occasione alle persone di conoscere le questioni per arrivare ad un voto consapevole, da cittadini maturi. E ancora, stavolta ancora più di altre, sento tantissime persone che non sanno quali erano le modifiche che apportava la legge costituzionale. Neanche il minimo "sindacale",



per poter esprimere un parere consapevole.

Anzi già troppe volte sto sentendo dire come ieri sera, che si è votato NO perché "Renzi ci sta riempendo di immigrati".

E allora penso che queste persone stiano dimostrando che, in un momento come questo, rappresentato da una enorme crisi sociale, economica, di fronte ad una agenda politica che contiene necessariamente l'affrontare delicate questioni, tra cui anche le migrazioni ma non solo, noi **siamo ancora fermi ad un populismo non generativo.**

Continua a pagina 3

NUOVA ISEE: DICHIARAZIONI VALIDE FINO AL 15 GENNAIO

a cura di Cristian Rosteghin,
Direttore CAF Acli di Venezia

Tra i vari servizi offerti dal CAF Acli c'è anche la dichiarazione ISEE, uno strumento che, attraverso un indicatore di situazione economica equivalente, consente di accedere a prestazioni sociali agevolate tenendo presente le condizioni economiche del nucleo familiare. Le diverse tipologie di dichiarazione possono essere utilizzate ad esempio per la richiesta di bonus Gas ed Energia, oppure per una riduzione delle tasse universitarie o della retta degli asili nido, per l'accesso alle residenze per anziani o per considerare situazioni reddituali nelle quali compaiano genitori non coniugati e non conviventi tra loro.

Al momento di compilare l'ISEE è fondamentale consegnare, oltre ai documenti di identità e fiscali del dichiarante e dei componenti del nucleo familiare, tutti i redditi dell'anno precedente, eventuali contratti di locazione, visure catastali di immobili o terreni di proprietà, il capitale re-

siduo in caso di mutuo, estratti conto bancari, titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi e altri rapporti finanziari, premi di assicurazione, targhe di motoveicoli, eventuale certificato di invalidità e data della richiesta di ricovero.

Con la riforma dell'Isee, in vigore oramai da due anni, il 15 gennaio diventa una data da segnare in rosso sul calendario. Secondo le nuove regole, infatti, le dichiarazioni hanno validità "dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo". Pertanto, come indicano le istruzioni, "decorso tale termine, non si potrà utilizzare la DSU scaduta per la richiesta di nuove prestazioni, ferma restando la validità della stessa per le prestazioni già richieste". Traduciamo subito in termini pratici: se ad esempio a dicembre 2016 si è presentata, tramite Isee, la domanda per l'attivazione di un Bonus Gas, quello stesso Isee, a fini del Bonus Gas, avrà



validità per un anno intero, quindi fino a dicembre 2017. Viceversa, qualora lo stesso soggetto, dopo aver fatto richiesta del Bonus Gas, volesse accedere dal 16 gennaio 2017 a qualche altra agevolazione per cui servisse presentare un Isee in corso di validità, dovrà comunque tornare al CAF per compilare una nuova Dsu.

Questo, appunto, perché le Dsu datate 2016 hanno validità (salvo che per le prestazioni per cui sono state compilate) fino alla data del 15 gennaio 2017.

ERRORI NEL PRECOMPILATO:

AL CAF ACLI FINO A DICEMBRE LA POSSIBILITÀ DI CORREGGERLO

Conclusa la campagna fiscale 2016, il CAF Acli di Venezia può con soddisfazione affermare di aver raggiunto gli stessi numeri del 2015 interpretando l'essere stati scelti come interlocutori fiscali anche quest'anno da tanti cittadini come una dimostrazione di generale fiducia per l'operato del CAF e dell'associazione.

«Sono poco meno di 25.000 (tra 730 e modelli unici) - spiega Cristian Rosteghin, direttore del Caf Acli veneziano - gli utenti che si sono rivolti ai nostri sportelli in tutta la provincia di Venezia potendo

contare sull'assistenza di personale formato e preparato a gestire le numerose novità degli ultimi anni. Ad un anno dall'introduzione del modello 730 precompilato, ad esempio, sono ancora molti coloro che hanno provato a compilarlo da soli, on-line, e che sono tornati a rivolgersi ai nostri uffici per verificare imprecisioni o mancati rimborsi».

In base alla normativa vigente, il Caf che elabora il 730 offre al contribuente - diversamente dal precompilato - una garanzia rispetto ad eventuali errori, sollevando

l'utente dalla responsabilità e da eventuali rimborsi. «Fino al 29 dicembre abbiamo comunque la possibilità di assistere coloro che si fossero accorti di aver commesso degli errori sul modello precompilato attraverso la stesura di un "modello unico tardivo" correttivo; così come è possibile rimediare, sempre entro il 29 dicembre, presentando il modello Unico per quei soggetti che si fossero dimenticati di farlo entro la scadenza ordinaria attraverso il ravvedimento operoso che permette, tra l'altro, una riduzione della sanzione ordinaria».

NUOVA SEDE A VENEZIA

NUOVO SPORTELLO PATRONATO ACLI A VENEZIA CENTRO STORICO

Aprire nel centro storico veneziano, a Cannaregio, dietro Sala S. Leonardo, in Strada Nova, un nuovo sportello del Patronato Acli in cui è possibile prendere appuntamento tutti i giovedì dalle 9.30 alle 12.30 per svolgere le tante pratiche di assistenza gratuita offerta ai cittadini come domande di invalidità civile, di disoccupazione, maternità, pensioni, assegni familiari, etc...

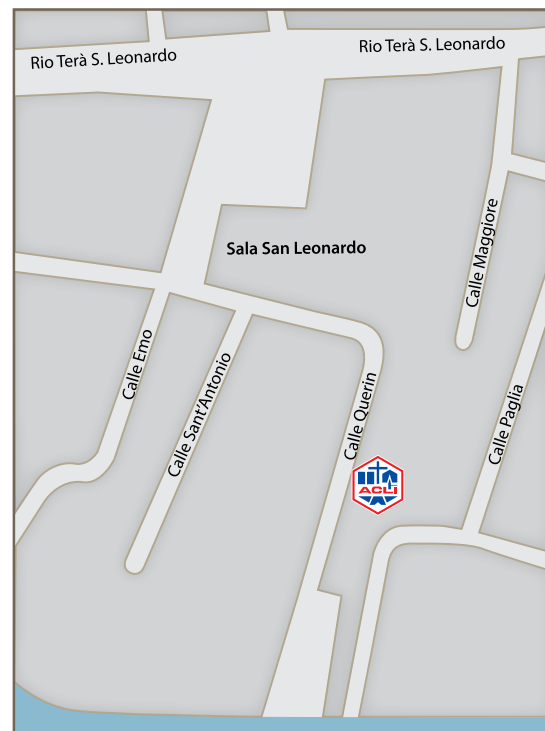
«Pur in un contesto di difficoltà economiche e di tagli nazionali alle risorse dei Patronati – spiega Fabio Pedron, Direttore Patronato Acli di Venezia – le acli veneziane hanno deciso di aprire uno sportello nel centro storico, dove eravamo presenti solo con il CAF, per rispondere alle molteplici richieste dei residenti. È un'iniziativa molto importante che serve una zona con un bacino di utenza di persone anche molto anziane e che ha difficoltà a spostarsi in terraferma».

Il Patronato Acli nella provincia di Venezia offre assistenza a circa 22.000 persone e lo fa, ai termini

di legge, in modo gratuito, spesso avvalendosi della collaborazione di volontari adeguatamente formati.

«Da aprile 2016 – aggiunge Pedron – è stato introdotto l'obbligo di presentare le domande di dimissioni volontarie on line, inoltrando la domande telematicamente tramite la procedura disposta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Una misura che ha come obiettivo principale l'eliminazione del fenomeno delle dimissioni in bianco che colpisce principalmente le donne. La domanda può essere presentata anche personalmente on line attraverso il sito dell'INPS ma sono moltissime le persone che preferiscono rivolgersi ad un patronato per essere aiutate nella compilazione. Al Patronato Acli, nell'intera provincia di Venezia, da aprile 2016 abbiamo elaborato già più di 800 domande».

Visto il gran numero di richieste prossimamente il servizio Patronato in centro storico potrebbe essere potenziato.



CAF:

**MERCOLEDÌ E VENERDÌ
DALLE 9.00 ALLE 12.30**

PATRONATO:

GIOVEDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

TEL 041.8821106

Continua da pagina 1

Ci fermiamo agli slogan, ai 140 caratteri di twitter, alla contrapposizione ideale.

Vogliamo partecipare ma quando abbiamo l'opportunità di farlo deleghiamo alla nostra pancia una delle espressioni più alte della nostra democrazia.

Come possiamo riuscire a trovare soluzioni condivise per il bene comune, se siamo solo spettatori e, per lo meno noi Cristiani, non ci confrontiamo con gli insegnamenti della nostra fede? Come possiamo uscire da questi enormi problemi se non siamo in grado di vedere nell'altro una opportunità, ma solo un nemico?

Noi come Acli abbiamo il dovere di seguire con attenzione l'evolversi della situazione politica e ci metteremo a disposizione di chi opera per **pacificare il clima del Paese** e per **restituire priorità al tema del lavoro e del welfare**. Condizioni necessarie affinché l'Italia possa ripartire e garantire stabilità anche all'interno del quadro europeo, che rimane il nostro contesto di riferimento.

Siamo un'Associazione Cristiana diffusa nel territorio che ha sempre l'obbligo di essere un corpo intermedio che deve intercettare, sostenere e proporre, assieme a tutti quelli che lo vogliono, **politiche di**

cittadinanza attiva, inclusione e di pace.

Tra poco riempiamo nuovamente le Chiese per ricordare la nascita di un bambino che come ci viene raccontato nei Vangeli, nasce povero e rifiutato da molti. E rinasce alla fine del Giubileo della Misericordia durante il quale Papa Francesco a più riprese ci ha ricordato che la nostra salvezza è legata a come avremmo accolto i poveri i bisognosi.

E quindi augurando a nome delle ACLI Provinciali di Venezia un Buon Natale, colgo l'occasione per rinnovare a tutti l'invito a collaborare assieme per migliorare la società in cui viviamo.



UNO STUDIO DELLE ACLI VENEZIANE: GLI IMMIGRATI RESIDENTI REGOLARI SONO PARTE DEL NOSTRO TESSUTO SOCIALE ED ECONOMICO

Stranieri +20% rispetto al 2012 in Provincia di Venezia, nel 2016 quasi 3.000 pratiche al Caf Acli e 1.500 al Patronato richieste da cittadini stranieri

Richiamare l'attenzione sulla presenza dei immigrati nel nostro territorio e in particolare di coloro che usufruiscono dei servizi messi a disposizione dall'associazione: è con questo intento che le Acli Provinciali di Venezia presentano, in occasione del 18 dicembre scorso, Giornata Internazionale del Migrante, istituita nel 2000 dalle Nazioni Unite, alcuni dati utili a riflettere su come un'integrazione non solo sia possibile ma sia già avvenuta. Le Acli, offrendo numerosi servizi di assistenza specifici di Caf e Patronato (ricongiungimento familiare, permesso di soggiorno, iscrizione ai test di italiano, Isee, Modello Unico e 730, etc), sono in prima linea nell'affiancare i cittadini stranieri nell'espletamento dei loro obblighi fiscali e non.

Gli immigrati si dimostrano essere una vera e propria risorsa economia e sociale per il territorio: pagano regolarmente le imposte, chiedono di essere regolarizzati, di godere dei medesimi diritti di qualsiasi cittadino che vive in Italia.

«In linea con i valori cristiani della nostra associazione – spiega il presidente provinciale Paolo Grigolato – desideriamo sottolineare questa presenza, spesso silenziosa e troppe volte messa in ombra dall'emergenza dei migranti in arrivo sulle nostre

SERVIZI ACLI VENEZIA PRESTATI AI CITTADINI STRANIERI

Pratiche PATRONATO Acli fornite agli immigrati nella Provincia di Venezia, anno 2016 (fino al 16/12)

Tipologia di Pratica	Numero
Rinnovo del permesso di soggiorno	918
Prima richiesta di permesso di soggiorno	300
Test di lingua italiana	184
Ricongiungimenti familiari	36
Totale pratiche	1.438

Elaborazioni Acli di Venezia su Internal Data

Pratiche CAF Acli fornite agli immigrati nella Provincia di Venezia, anno 2016 (fino al 16/12)

	Numero di pratiche CAF Acli agli stranieri	% sul totale pratiche
Modello 730	1.373	7,8%
Modello Unico	243	15,9%
Pratiche Isee	1.370	19,6%
Totale Pratiche	2.986	11,4%

Elaborazioni Acli di Venezia su Internal Data

Pratiche CAF Acli fornite agli immigrati nella Provincia di Venezia per nazionalità, anno 2016 (fino al 16/12)

	Numero	Incidenza %
Moldavia	635	21%
Romania	320	11%
Albania	290	10%
Ucraina	285	10%
Marocco	170	6%
Prime 5 Nazionalità	1.700	57%
Totale Nazionalità	2.986	100%

Elaborazioni Acli di Venezia su Internal Data

coste. Gli immigrati fanno già parte e da tempo del tessuto sociale ed economico delle nostre città, la loro presenza è in crescita e non può continuare ad essere interpretata come una minaccia ma come un'opportunità, un'occasione di dialogo interculturale e interreligioso, di pratiche concrete di fratellanza, di meticcio».

Tra i dati che emergono dalle elaborazioni delle Acli veneziane è da sottolineare la variazione di quasi il 20% in più degli stranieri residenti in provincia rispetto al 2012 (81.650 nel 2016 rispetto ai 68.102 del 2012), l'incidenza delle nazionalità (Romania 21%, Moldavia 11%, Bangladesh 9%, Albania, Cina, Ucraina, Marocco, Macedonia, Kosovo, Nigeria compongono il 76% del totale), la concentrazione del 41% sul totale provinciale nel Comune di Venezia con 33.783 persone (13% della popolazione totale), più della metà delle quali sono donne. Tra le pratiche offerte agli stranieri dal CAF Acli nel 2016 (quasi 3.000), 1.370 sono pratiche Isee (19,6% del totale di tutte le pratiche Isee), 1.373 sono Modelli 730 (7,8% del totale) e 243 sono i Modelli Unici (pari al 15,9%). Tra le pratiche di PATRONATO dello Sportello Immigrati, il rinnovo di permesso di soggiorno e di primo soggiorno sono le richieste maggiori (1.218), seguite dai test di lingua italiana (184) e dai ricongiungimenti familiari (36).

«Con questi numeri stiamo parlando – conclude Grigolato – di stranieri regolari residenti. Come Acli siamo in prima fila per dare assistenza e sostegno ad una popolazione sempre più presente nel nostro tessuto territoriale e continueremo a farlo.»

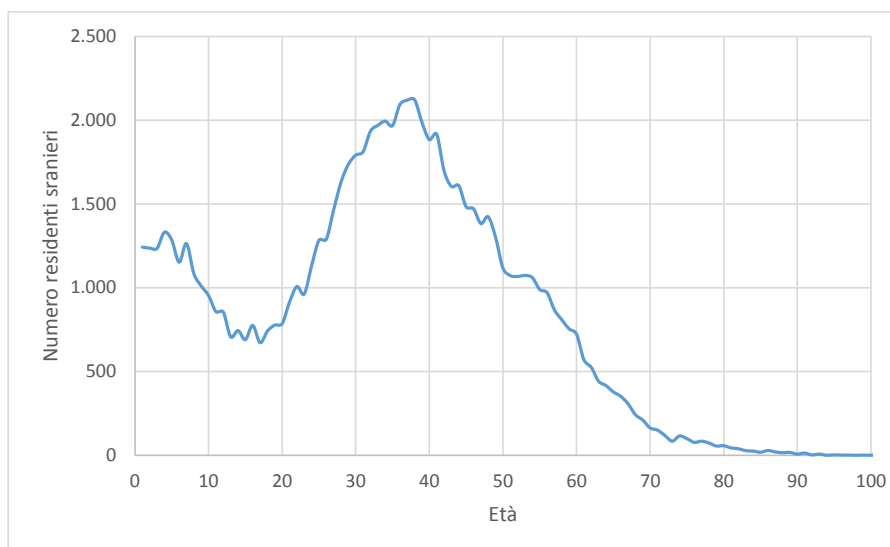
IMMIGRATI NELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Var % 2012/2016 stranieri residenti nella Provincia di Venezia

Anno	Residenti Stranieri	Var % 2012/2016
2012	68.102	+19,9%
2016	81.650	

Elaborazioni Acli di Venezia su dati Istat

Stranieri residenti nella Provincia di Venezia per Classe di Età, anno 2016



Elaborazioni Acli di Venezia su dati Istat

Residenti stranieri e italiani a confronto per Classe di Età nella Provincia di Venezia, anno 2016

	Stranieri	Italiani
0-10 anni	15%	9%
11-18 anni	7%	7%
19-25 anni	9%	6%
26-35 anni	23%	9%
36-55 anni	36%	31%
>56 anni	10%	38%
Totale	100%	100%
Età media	32,6 anni	46,9 anni

Elaborazioni Acli di Venezia su dati Istat



FAP: AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, UN NUOVO SERVIZIO DI ASSISTENZA

La Federazione Anziani Pensionati Acli istituisce un nuovo servizio di assistenza alla cittadinanza relativo all'Amministratore di Sostegno (ADS), una figura istituita dalla Legge n. 6/2004 (artt. da 404 a 413 del codice civile) per quelle persone che per effetto di una infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nella impossibilità anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi. Il principio che ispira la legge è quello di limitare il meno possibile la capacità di

agire della persona priva del tutto od in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni di vita quotidiana (beneficiaria del sostegno dato dall'ADS).

Nell'ambito della rete dei servizi delle Acli, la FAP organizza un servizio che verrà illustrato da un incaricato FAP per:

- l'assistenza per la procedura di nomina dell'ADS (ricorso) seguita dall'avvocato convenzionato;
- l'assistenza all'ADS per la relazione annuale da presentare al Giudice Tutelare.

Per i familiari e/o futuro beneficiario, già iscritti alla FAP, il servizio, (escluso il costo dell'Avvocato convenzionato), è gratuito. Per i non iscritti alla FAP, il familiare e/o il futuro beneficiario potranno iscriversi secondo le modalità che verranno illustrate da un incaricato FAP.

L'Avvocato convenzionato, che presenta il ricorso, praticherà condizioni agevolate nei confronti degli iscritti alla FAP.

SEDI	ORARIO
ACLI PROVINCIALI – VENEZIA Via Ulloa 3/a – 30175 Marghera – Tel. 0415312307	Mercoledì dalle ore 16 alle ore 18
MIRANO Via Gramsci 48/a – tel. 041430630	Martedì dalle ore 9 alle ore 12
CHIOGGIA Piazzale P.le Penzo 3 (Tombola) – Telefax 041400543	Martedì dalle ore 9 alle ore 12
SPINEA P.zza Marconi 25 tel. 0418626941 – 3463864192	Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18
ZELARINO Via Castellana 97/c – Tel 0415462570	Martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12
OLMO DI MAERNE Via Damiano Chiesa 9 (vicino alle Poste) Tel. 0415462566	Lunedì dalle ore 9 alle ore 12
ROBEGANO Via XXV Aprile 34 – Tel. 3271766950	Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Per il servizio per l'amministratore di sostegno, nelle sedi non indicate, chiedere informazioni alla sede provinciale di Venezia al numero 0415312307 o via mail all'indirizzo: venezia@fap.Acli.it

IN 200 ALLA SECONDA EDIZIONE DELLA CENA DELL'OCA A MIRANO

Un sacerdote, un rabbino e un imam nuovamente alla stessa tavola all'insegna della condivisione e del dialogo interreligioso. La seconda edizione della Cena Interreligiosa dell'Oca, che si è svolta a Mirano lo scorso 17 novembre, è stata un grande successo di partecipazione. Quasi 200 le prenotazioni per la cena che, quest'anno per la prima volta, era aperta al pubblico. Tema di dialogo questa volta era la Misericordia nelle tre religioni monoteistiche del Mediterraneo. Protagonisti dell'incontro **Don Giorgio Scatto**, priore della Comunità Monastica di Marango, **Hamad Mahammad**, Imam di Venezia e **Avraham Dayan**, Vice-Rabbino di Venezia, moderati dal giornalista Enrico Scotton.

«La seconda edizione della Cena dell'Oca interreligiosa – spiega il presidente del Circolo Acli di Mirano **Paolo Tonello** - è stata per certi versi più difficile da organizzare

della prima. Conteneva una sfida: la prima cena era ad invito, questa doveva verificare se il territorio avrebbe accolto questa proposta, gettando le premesse per farne una tradizione. Dover chiudere le prenotazioni, bruciando i centottanta posti disponibili per problemi di spazio una settimana prima ci ha detto che la sfida è stata vinta. Questa vittoria porta con sé a bilancio tre cose.

La prima: possiamo dire che grazie alla disponibilità della Pro Loco di Mirano cultura e tradizione popolare in questa cena si sono fecondate, trasformando la festa dell'Oca di Mirano in una festa corale di una comunità. La presenza di centottanta ospiti a cena, che si aggre-

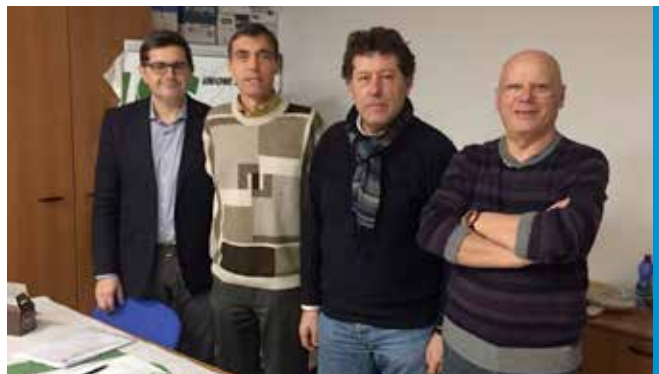
gano sotto la bandiera delle ACLI, è una grande soddisfazione per il circolo e una dimostrazione di vitalità dell'associazione. La positiva sinergia tra il pensiero della presidenza e la efficiente capacità operativa della Cooperativa ACLI San Gaetano-Bandera Florida testimonia il valore della collaborazione tra Movimento e Servizi, che può offrire risultati preziosi a tutti i livelli».



MAURO FAVARON ELETTO DI NUOVO PRESIDENTE US ACLI

Rinnovata la carica di Presidente US Acli a Mauro Favaron. Il presidente ha rinnovato per altri quattro anni il suo impegno a lavorare per costruire opportunità e iniziative volte a valorizzare lo sport sul territorio come strumento di socialità e di formazione giovanile.

«L'US Acli continuerà - afferma - come ha fatto finora, a promuovere eventi e manifestazioni sportive in grado di coinvolgere la cittadinanza e in particolare le famiglie del nostro territorio provinciale».



A MESTRE SI STUDIA LA STORIA DELLA CUCINA VENEZIANA

Nel mese di novembre a Mestre, presso la Sala Sant'Antonio della Chiesa Sacro Cuore (via Aleardi) si è svolto un ciclo di incontri sulla storia della cucina

veneziana proposto dal Circolo Acli GAM di Mestre. Una serie di appuntamenti ciascuno con focus sugli aspetti più caratteristici della cucina della Serenissima dalla

tradizione degli orti lagunari al bacalà con relatori come il prof. Giampietro Rorato e Caterina Vianello.



100% ELETTRICO, SI PUÒ!

Il Presidente Paolo Grigolato è soddisfatto del suo nuovo acquisto: un motorino al 100% elettrico. «Una scelta che può perfettamente coniugare la salvaguardia dell'ambiente con la funzionalità – spiega – La sostenibilità ambientale è uno di quei temi che stanno a cuore alle ACLI Veneziane che la ritengono la strada necessaria ma oltre modo interessante e di lunga prospettiva anche rispetto ad un mondo del lavoro che oggi deve trovare nuovi sbocchi. Gli strumenti non mancano e lo scooter elettrico è solo uno di questi: non vanno forte come un cinquantino a scoppio, hanno un'autonomia ridotta ma sufficiente per la maggior parte degli spostamenti quotidiani. Si tratta di cominciare a virare decisamente verso scelte politiche, di comunità e personali, che aiutino ad instaurare nuovi e virtuosi atteggiamenti protesi

al cambiamento dei nostri stili di vita. Anche su questi temi oramai è chiaro che arriviamo tardi verso un modello di mobilità che ci piaccia o no sarà quello che dovremo affrontare se vogliamo fermare i danni che stiamo provocando in termini ambientali al nostro pianeta. C'è un'affermazione che più di tutte deve farci pensare e tremare: siamo la prima generazione che ha compreso il problema che i cambiamenti ambientali stanno provocando al nostro pianeta ma siamo l'ultima generazione che deve tentare di invertire la rotta. La responsabilità che dobbiamo sentire è quella di sostenere un vero cambiamento affinché la generazione dei nostri figli abbia la possibilità di vivere in un mondo non danneggiato in modo definitivo. Ecco l'urgenza allora anche di piccoli gesti, di piccoli



segni che possono moltiplicarsi e produrre un vero cambiamento. Oggi le opportunità ci sono: si possono costruire case a consumo zero, antisismiche, possiamo produrre la corrente dal sole produrre rifiuti, la strada per la mobilità elettrica oggi è l'unica possibile per un futuro che sta cominciando a diventare realtà. Sono pratiche che vanno sostenute e incoraggiate. Noi vogliamo essere tra i promotori di questo futuro».

OPEN DAY ENAIP IL 14 GENNAIO

Il 14 gennaio in tutte le sedi dei Centri Servizi Formativi ENAIP si svolgerà l'Open Day, giornata di incontro e scoperta dei vari percorsi offerti dall'ente Acli per la formazione professionale per l'anno scolastico 2017-2018 e che in provincia di Venezia hanno sede a Noale, Dolo e Mirano. Sarà l'occasione per conoscere e valutare di persona i diversi corsi offerti. Sabato 14 gen-

naio l'Open Day sarà in tutte le sedi Enaip del Veneto dalle 14.30 alle 17.30. Nello specifico nelle sedi veneziane sarà possibile effettuare una visita anche nelle giornate del 17 dicembre e 4 gennaio, sempre dalle 14.30 alle 17.30. E' possibile concordare appuntamenti per incontri anche al di fuori delle date indicate in tutte le sedi ENAIP. Info nel sito www.enaip.veneto.it

CONTINUIAMO AD AIUTARE I TERREMOTATI

Per contribuire al sostegno delle famiglie colpite dal terremoto del Centro Italia dello scorso agosto e settembre le Acli hanno attivato un conto corrente. Chiunque volesse portare il proprio aiuto in denaro lo può fare con una donazione al conto corrente numero: IT91 F033 5901 6001 0000 0145 552 intestato a Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani – Acli, causale "Emergenza terremoto centro Italia".

20 GENNAIO: VISITA GUIDATA SUL CARPACCIO A VENEZIA

Il Centro Turistico delle Acli di Venezia organizza per venerdì 20 gennaio una visita guidata alla Scuola Dalmata di San Giorgio degli Schiavoni a Venezia dal titolo "Carpaccio narratore di meraviglie". L'appuntamento è alle 15.15, il costo è di 9 euro a persona compreso il biglietto di ingresso al museo. Minimo 30 persone. Informazioni e iscrizioni entro il 15 gennaio 2017

tel 3334373070

venontour@gmail.com

**I NOSTRI MIGLIORI AUGURI
DI BUONE FESTE
A TUTTE LE VOSTRE FAMIGLIE**